



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA

**DIPARTIMENTO 10 LAVORO, POLITICHE DELLA FAMIGLIA,
FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E VOLONTARIATO**

POR CALABRIA *FESR* 2007-2013

Asse II Occupabilità –

«Piani Locali per il Lavoro».

Allegato 1

Protocollo d'intesa per la

costituzione del Partenariato di Progetto

PROTOCOLLO D'INTESA

FRA

1. **Unione dei Comuni KRATOS** . rappresentato da **Gianfranco Barci**
2. **COMUNE DI COSENZA** rappresentato da **Mario Occhiuto**
3. **COMUNE DI RENDE** rappresentato da **Vittorio Cavalcanti**
4. **COMUNE DI** _____ **rappresentato da** _____
5. **COMUNE DI** _____ **rappresentato da** _____
6. **COMUNE DI** _____ **rappresentato da** _____
7. **COMUNE DI** _____ **rappresentato da** _____
8. **COMUNE DI** _____ **rappresentato da** _____
9. **COMUNE DI** _____ **rappresentato da** _____
10. **COMUNE DI** _____ **rappresentato da** _____
11. **COMUNE DI** _____ **rappresentato da** _____
12. **COMUNE DI** _____ **rappresentato da** _____
13. **COMUNE DI** _____ **rappresentato da** _____
14. **COMUNE DI** _____ **rappresentato da** _____
15. **COMUNE DI** _____ **rappresentato da** _____
16. **COMUNE DI** _____ **rappresentato da** _____
17. **COMUNE DI** _____ **rappresentato da** _____
18. **COMUNE DI** _____ **rappresentato da** _____
19. **COMUNE DI** _____ **rappresentato da** _____
20. **COMUNE DI** _____ **rappresentato da** _____
21. **COMUNE DI** _____ **rappresentato da** _____
22. **COMUNE DI** _____ **rappresentato da** _____
23. **COMUNE DI** _____ **rappresentato da** _____

24. **CONFINDUSTRIA COSENZA**, rappresentato da **Natale Mazzuca**
25. **ASI – AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE**, rappresentato da **Diego Tommasi**
26. **CNA COSENZA – CONFEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ARTIGIANI**, rappresentato da **Mauro Zumpano**
27. **UNICAL – UNIVERSITA’ DELLA CALABRIA**, rappresentato per delega del Rettore **Giovanni Latorre** da **Riccardo Barberi**
28. **ICAR – CNR CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**, rappresentato da **Domenico Talia**.
29. **COLDIRETTI** rappresentato da
30. **UNIONFIDI CALABRIA** rappresentato da **Renato Pastore**
31. **CONFESERCENTI** rappresentato da
32. **GAL SAVUTO** rappresentato da
- 33.

per la costituzione del PARTENARIATO DI PROGETTO

per l’Elaborazione e l’Attuazione del Piano Locale per il Lavoro

DENOMINATO

“ _____ ”

PREMESSO CHE

- a) lo sviluppo regionale e locale rappresenta un obiettivo primario per la Regione Calabria e segnatamente per quei territori in maggiore ritardo di sviluppo ;
- b) in questa ottica tutti i soggetti del territorio, pubblici e privati, hanno un interesse diretto al raggiungimento di questo obiettivo, che deve essere perseguito quale interesse pubblico generale;

- c) con il Programma Operativo Regionale FESR Calabria 2007 – 2013 la Regione Calabria ha disegnato la strategia da seguire e mettere in atto al fine di rimuovere gli ostacoli che rallentano i processi di sviluppo e adeguamento strutturale;
- d) l'Amministrazione Regionale considera il territorio con le sue risorse centrale per le politiche di sviluppo e individua nella concentrazione e nell'integrazione degli interventi i principi da seguire nella programmazione per sostenere con efficacia i processi di coesione interna e la competitività dei sistemi locali;
- e) il Progetto Integrato rappresenta un insieme di azioni coerenti, definite unitariamente, aventi un comune obiettivo di sviluppo;
- f) Piano Locali per il Lavoro possono essere presentati da specifici Partenariati di Progetto cui possono partecipare Enti Locali, in forma singola e/o associata, Enti ed Amministrazioni Pubbliche, organismi di diritto pubblico, associazioni di categoria e datoriali, organizzazioni sindacali, associazioni ambientaliste e culturali, rappresentanze del privato sociale, università, centri di ricerca pubblici, organizzazioni di produttori ed altri attori dello sviluppo portatori di interessi diffusi, in grado di contribuire concretamente alla costruzione e all'attuazione del PLL;
- g) ai Partenariati di Progetto possono inoltre fornire apporto, a titolo consultivo, Amministrazioni Pubbliche Statali e tutti gli attori dello sviluppo locale che possono contribuire positivamente e significativamente al conseguimento degli obiettivi dello specifico Piano Locale per il Lavoro;
- h) la costituzione dei Partenariati di Progetto deve essere effettuata sulla base dei principi e dei criteri dell'Avviso Pubblico;
- i) i Partenariati di Progetto devono elaborare i Piani attenendosi agli elementi di riferimento contenuti nell'Avviso e negli Allegati dell'Avviso Pubblico;
- j) la costituzione dei singoli Partenariati di Progetto deve essere formalizzata attraverso la stipula di un Protocollo d'Intesa, il quale definisce gli impegni di ciascun Soggetto in relazione agli obiettivi, ai contenuti e alla proposta di Progetto Integrato. Gli impegni sono diretti ad assicurare efficacia, qualità e capacità di impatto (in termini di sviluppo e coesione) alla proposta di Progetto Integrato;
- k) i Protocolli d'Intesa dei Partenariati di Progetto devono essere sottoscritti prima della presentazione delle proposte di Piani Locali per il Lavoro;
- l) i Partenariati di Progetto devono nominare un Comitato di Coordinamento in rappresentanza delle componenti dei Soggetti Sottoscrittori. Il Comitato ha il compito di coordinare

le attività durante la fase di predisposizione e presentazione del PLL. La composizione del Comitato di Coordinamento deve essere definita all'interno del Protocollo d'Intesa;

- m) i Partenariati di Progetto devono dare attuazione, a seguito dell'approvazione e del finanziamento delle specifiche operazioni da parte dell'Amministrazione Regionale, al PLL;

VISTO

- l'Avviso Pubblico per la presentazione e la selezione di Piani Locali per il Lavoro, pubblicato sul BURC parte III - n. 50 del 14-12-2012

CONSIDERATO

- che i Soggetti stipulanti il presente accordo manifestano, con questo atto di impegno, la volontà di voler perseguire con successo e nei tempi stabiliti dal cronoprogramma procedurale l'obiettivo del PLL, mediante l'individuazione di un programma condiviso ;
- che l'azione concertativa del Partenariato di Progetto persegue l'obiettivo di convogliare nel territorio nuove opportunità di sviluppo, con ricadute sull'occupazione e, quindi, di contribuire all'innalzamento del livello produttivo sia in termini qualitativi che quantitativi.

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

1. **il Comune di Cosenza** in persona del Sindaco pro – tempore Mario Occhiuto giusta delibera della Giunta Comunale n. 170 del 21/11/2011
2. **il Comune di Rende** in persona del Sindaco pro – tempore Vittorio Cavalcante giusta delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 21/11/2011
3. **il Comune di Castrolibero** in persona del Sindaco pro – tempore Orlandino Greco giusta delibera della Giunta Comunale n. 146 del 30/11/2011
4. **il Comune di Montalto Uffugo** in persona del Sindaco pro – tempore Ugo Gravina giusta delibera della Giunta Comunale n. 300 del 28/11/2011
5. **il Comune di San Fili** in persona del Sindaco pro – tempore Ottorino Zuccarelli giusta delibera della Giunta Comunale n. 25 del 29/11/2011

6. **il Comune di Lattarico** in persona del Sindaco pro – tempore Antonio Gianfranco Barci giusta delibera della Giunta Comunale n. 65 del 28/11/2011
7. **il Comune di Rose** in persona del Sindaco pro – tempore Stefano Leone giusta delibera della Giunta Comunale n. 142 del 18/11/2011
8. **il Comune di Rota Greca** in persona del Sindaco pro – tempore Roberto Albano giusta delibera della Giunta Comunale n. 46 del 24/11/2011
9. **il Comune di Luzzi** in persona del Commissario Prefettizio Maria Carolina Ippolito giusta delibera della Giunta Comunale n.23 del 28/11/2011
10. **il Comune di San Martino di Finita** in persona del Sindaco pro – tempore Teodoro Santoro giusta delibera della Giunta Comunale n. 54 del 21/11/2011
11. **il Comune di San Vincenzo La Costa** in persona del Sindaco pro – tempore Vincenzo Leonetti giusta delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 29/11/2011
12. **il Comune di San Benedetto Ullano** in persona del Sindaco pro – tempore Gianni Carnevale giusta delibera della Giunta Comunale n.67 del 24/11/2011.
13. **Confindustria Cosenza** - Associazione degli Industriali della Provincia di Cosenza in persona del Presidente pro – tempore (Rappresentante legale) Renato Pastore, giusta delibera di adesione n. 910 del 30/11/2011.
14. **UNICAL – Università della Calabria Cosenza** in persona del Rettore pro – tempore (Rappresentante legale) Giovanni Latorre, giusta delibera di adesione del 28/11/2011, documento integrante del decreto rettoriale n° 2638 del 29/11/2011
15. **ICAR CNR** – Consiglio Nazionale delle Ricerche in persona del Direttore pro – tempore (Rappresentante legale) Domenico Talia, giusta delibera di adesione n. 0001729 del 28/11/2011
16. **CNA Cosenza** – Confederazione Nazionale dell’Artigianato in persona del Presidente pro – tempore (Rappresentante legale) Mauro Zumpano, giusta delibera di adesione n. 49/11 del 29/11/2011
17. **ASI Cosenza** – Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Cosenza in persona del Presidente pro – tempore (Rappresentante legale) Diego Tommasi, giusto decreto n. 4 del 30/11/2011

STIPULANO

il seguente Protocollo d’Intesa per l’attivazione del Piano Locale per il Lavoro denominato
“ _____ ”

ARTICOLO 1

(Recepimento della Premessa)

1. Il contenuto della premessa, in tutte le parti di cui si compone, forma parte integrante e vincolante del presente atto.

ARTICOLO 2

(Finalità e Obiettivi)

2. Il presente Protocollo d’Intesa è finalizzato alla costituzione ed al funzionamento del Partenariato di Progetto per l’elaborazione, la presentazione, la negoziazione, l’attuazione e la valutazione del Piano Locale per il Lavoro denominato “ _____ ”.
3. I Soggetti sottoscrittori il presente Protocollo d’Intesa:
 - considerano il territorio con le sue risorse centrale per le politiche di sviluppo;
 - individuano nel Piano Locale per il Lavoro e nei Progetti Integrati lo strumento operativo di attuazione della strategia regionale, delle linee di intervento del POR Calabria FESR 2007–2013 e dei metodi (concertazione, partecipazione, collaborazione pubblico-privato) individuati.
4. I Soggetti sottoscrittori il presente Protocollo d’Intesa, attraverso l’elaborazione e l’attuazione del Piano Locale per il Lavoro, intendono:
 - conseguire il massimo valore aggiunto, in termini di creazione di reddito e di nuova occupazione, dagli investimenti realizzati attraverso i differenti strumenti di finanziamento;

- finalizzare strategicamente le risorse del POR Calabria FESR e degli altri strumenti di finanziamento nazionali e regionali ancora non programmate;
 - mettere a punto una progettualità condivisa di valenza strategica da realizzare anche attraverso le risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali che saranno disponibili nel corso del periodo di programmazione 2007-2013;
5. I Soggetti sottoscrittori il presente Protocollo d’Intesa condividono la necessità di una forte cooperazione strategica e operativa tra le Istituzioni che, a diverso titolo, hanno compiti e funzioni di programmazione e pianificazione territoriale e si impegnano a sostenere e rafforzare i processi di cooperazione istituzionale e di partenariato tra gli attori dello sviluppo locale.

Il presente Protocollo d’Intesa:

- impegna i Soggetti sottoscrittori a costituire il Partenariato di Progetto ed a elaborare il Piano Locale per il Lavoro in coerenza con i principi e i criteri generali riportati nell’Avviso Pubblico, al fine di garantire la reale integrazione e concentrazione degli interventi;
- definisce le modalità di cooperazione tra i Soggetti sottoscrittori e determina le loro responsabilità per l’elaborazione e l’attuazione del Piano.
- impegna collegialmente i Soggetti sottoscrittori ad elaborare e attuare il Piano di Lavoro in coerenza con gli obiettivi, le strategie e le azioni della programmazione regionale e territoriale.

ARTICOLO 3

(Soggetti proponenti il PLL)

1. Gli Enti locali, Amministrazioni pubbliche, organismi di diritto pubblico, associazioni di categoria e datoriali, organizzazioni sindacali, associazioni ambientaliste e culturali, università, centri di ricerca pubblici, altri attori dello sviluppo portatori di interessi diffusi, in grado di contribuire concretamente alla costruzione e attuazione del PLL:

1. **COMUNE DI**
2. **COMUNE DI**
3. **COMUNE DI**
4. **COMUNE DI**

5. **COMUNE DI**
6. **COMUNE DI**
7. **COMUNE DI**
8. **COMUNE DI**

ARTICOLO 4

(Composizione e Organi del Partenariato di Progetto)

1. Gli Organi del Partenariato di Progetto sono :

9. il Soggetto Capofila;

10. il Comitato di Coordinamento.

2. Il Soggetto Capofila del Partenariato di Progetto del presente PLL (detto anche Coordinatore del PLL) è l'Unione dei Comuni di KRATOS in persona del legale rappresentante Gianfranco Barci.

3. Il Comitato di Coordinamento del Progetto Integrato, nominato dall'Assemblea del Partenariato di Progetto in data 08.04.2013 è composto dai seguenti soggetti:

Gianfranco Barci, Soggetto Capofila con funzioni di Coordinatore.

Giovanni Latorre (UNICAL) o suo delegato

Natale Mazzuca (Confindustria Cosenza) o suo delegato

Mario Occhiuto (Comune di Cosenza)

Vittorio Cavalcanti (Comune di Rende) o suo delegato

Antonio Riga (Comune di Parenti) o suo delegato

Antonio Caforio (Cooperativa Sociale il Delfino) o suo delegato

4. Le cariche di cui ai precedenti commi sono esercitate a titolo gratuito.

ARTICOLO 5

(Impegni ed obblighi del Partenariato di Progetto e dei Soggetti Sottoscrittori)

1. Il Partenariato di Progetto, sia nella sua composizione collettiva che nei singoli Soggetti sottoscrittori, assume l'obbligo fondamentale di procedere alla puntuale e corretta attuazione del presente Protocollo d'Intesa, nel rispetto delle regole e degli strumenti previsti dall'Avviso Pubblico e da tutti gli atti da esso richiamati, nonché dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale operante nell'ambito di riferimento della progettazione integrata.
2. I Soggetti sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa si obbligano ad elaborare il Progetto Integrato in conformità e coerenza con l'Avviso Pubblico e i documenti ad esso allegati, che contengono gli elementi di riferimento per la Predisposizione dei Progetti Integrati.
3. I Soggetti sottoscrittori si impegnano ad attuare tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi del Progetto Integrato attraverso la valorizzazione delle reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione socio – istituzionale.
4. I Soggetti sottoscrittori si impegnano altresì a rispettare gli impegni presi e ad attuare tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi di sviluppo del territorio, convenendo sulla necessità di valorizzare le reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione socio – istituzionale finalizzata allo sviluppo dell'area geografica nella quale svolgono la loro azione.
5. I Soggetti sottoscrittori si impegnano a perseguire il metodo del consenso all'interno del Partenariato di Progetto, in modo da promuovere un'azione integrata che, superando la logica della contrapposizione antagonista di interessi, sia volta a favorire la produttività, la coesione sociale e la cooperazione per lo sviluppo dell'area nella quale deve attuarsi il PISL, valorizzando i momenti e i luoghi di concertazione, di coordinamento intersettoriale e di raccordo funzionale tra i partners istituzionali e privati.
6. I Soggetti sottoscrittori si impegnano a rispettare ed attuare nei tempi fissati dal cronogramma del Progetto Integrato di Sviluppo Locale le decisioni assunte.
7. I Soggetti sottoscrittori si obbligano a definire, nell'ambito del Progetto Integrato, le modalità di attuazione del Progetto stesso, sia mediante l'indicazione degli impegni specifici di ciascun Soggetto Proponente che attraverso l'individuazione di un modello gestionale, il quale assicuri l'attuazione degli impegni presi in termini di sviluppo integrato dell'area.

8. I Soggetti sottoscrittori si impegnano ad assicurare la massima diffusione del Progetto Integrato, ai fini della successiva presentazione, secondo le procedure previste dai Bandi di Gara, delle specifiche domande di finanziamento per le tipologie di operazioni dichiarate ammissibili dall'Amministrazione regionale ed inserite nel Progetto Integrato.

9. I Soggetti sottoscrittori si impegnano ad assicurare l'efficace attuazione del Piano ed in particolare si obbligano:
 - a) a cooperare per l'attuazione di tutto quanto sarà previsto nel Piano;
 - b) a presentare il PLL nei tempi previsti dall'Avviso Pubblico;
 - c) ad attuare il PLL nei tempi previsti;
 - d) a costituire un organismo gestionale che, nel rispetto degli indirizzi espressi dal Partenariato di Progetto, assicuri lo svolgimento delle funzioni gestionali del PLL;

ARTICOLO 6

(Funzionamento e decisioni dell'Assemblea del Partenariato di Progetto)

1. Le sedute dell'Assemblea del Partenariato di Progetto sono convocate dal Soggetto Capofila. Le convocazioni sono effettuate attraverso l'invio della convocazione per posta elettronica o per posta ordinaria.
2. Ciascun componente può delegare la partecipazione all'Assemblea del Partenariato di Progetto. La delega deve essere conferita per iscritto per ogni seduta assembleare e deve essere consegnata al Segretario all'inizio della riunione. Le deleghe ed i verbali delle sedute dell'Assemblea devono essere conservati a cura del Coordinatore del Comitato di Coordinamento.
3. L'Assemblea del Partenariato di Progetto é convocata dal Coordinatore con avviso contenente il giorno, l'ora, il luogo dell'adunanza e l'ordine del giorno da trattare, trasmesso almeno cinque giorni prima della convocazione o almeno tre giorni prima nei casi di motivata urgenza.
4. La documentazione relativa all'ordine del giorno deve essere resa disponibile dal Coordinatore almeno cinque giorni prima della seduta dell'Assemblea del Partenariato di Progetto, per la visione da parte dei componenti.
5. Le deliberazioni dell'Assemblea del Partenariato di Progetto sono assunte senza votazione con il metodo del consenso, ricercando una posizione condivisibile da tutti i partecipanti.
6. Le deliberazioni sono redatte dalla Segreteria Tecnica del Comitato di Coordinamento e sottoscritte dal Soggetto Capofila.
7. Le spese per la partecipazione alle riunioni sono a carico dei componenti dell'Assemblea del Partenariato di Progetto.

ARTICOLO 7

(Compiti del Soggetto Capofila)

Il Soggetto Capofila del PLL ha la rappresentanza esterna ed unitaria del Partenariato di Progetto;

Il Soggetto Capofila del PISL svolge ogni potere di iniziativa necessario ed opportuno ad assicurare l'efficiente ed efficace attuazione del PLL e di tutti gli atti di indirizzo a tal fine adottati dal Partenariato di Progetto. Egli presiede il Comitato di Coordinamento.

In particolare, il Soggetto Capofila del PISL è titolare dei poteri di :

- convocazione del Partenariato di Progetto e del Comitato di Coordinamento;
- vigilanza e controllo sulle attività di gestione amministrativa, finanziaria, organizzativa e tecnica;
- coordinamento con le altre pubbliche amministrazioni aventi competenze previste in attuazione del PLL.
- firma del formulario (All. 2) per come riportato all'art. 6 dell'avviso pubblico

Nell'ambito del potere di rappresentanza conferito dal presente atto, il Soggetto Capofila del PLL può sottoscrivere accordi ed intese con operatori pubblici e privati relativi all'attivazione ed implementazione del PIL, in attuazione di decisioni assunte dal Partenariato di Progetto.

ARTICOLO 8

(Compiti del Comitato di Coordinamento)

1. Il Comitato di Coordinamento ha il compito di garantire un'efficace azione di coordinamento tra i Soggetti che compongono il Partenariato di Progetto nella fase di predisposizione, elaborazione, presentazione, valutazione ed attuazione del Piano di Lavoro.
2. Il Comitato promuove, coordina e sintetizza apporti, contributi e posizioni dei singoli Soggetti costituenti il Partenariato di Progetto, raccolti nell'ambito di momenti di discussione aperti e partecipati. Queste attività sono finalizzate alla elaborazione della proposta di Piano di Lavoro da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea del Partenariato di Progetto ed in particolare alla:
 - definizione degli obiettivi generali e specifici, della strategia e dei risultati attesi del Piano di Lavoro;
 - definizione delle operazioni del Piano di Lavoro;

- definizione degli impegni che ciascun Soggetto assume per assicurare efficacia, qualità e capacità di impatto (in termini di sviluppo e coesione), alla proposta del Piano di Lavoro.
- 3. Il Comitato di Coordinamento informa con continuità i Soggetti costituenti il Partenariato di Progetto sulle attività realizzate e programmate per l'elaborazione ed attuazione del Piano di Lavoro, rendendo disponibile la relativa documentazione.
- 4. Il Comitato di Coordinamento è convocato dal Soggetto Capofila ed è regolarmente costituito con l'intervento di almeno i tre quinti dei componenti.

ARTICOLO 9

(Modalità di attuazione)

1. La costituzione del modello gestionale per l'attuazione del Piano di Lavoro, avverrà mediante convenzione stipulata tra le stesse Parti che sottoscrivono il presente Protocollo d'Intesa.
2. La convenzione stabilirà i compiti e le procedure per il funzionamento del modello di gestione e coordinamento del PLL.
3. Il Partenariato di Progetto, sia nella sua composizione collettiva che nei suoi singoli componenti, assume l'obbligo fondamentale di procedere alla puntuale e corretta gestione e realizzazione del presente Protocollo d'Intesa, nel rispetto delle regole e degli strumenti previsti dall'Avviso Pubblico e da tutti gli atti da esso richiamati, nonché dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale operante nell'ambito di riferimento della progettazione integrata.

ARTICOLO 10

(Validità del Protocollo d'Intesa)

I Soggetti sottoscrittori convengono che il presente Protocollo d'Intesa avrà validità dalla data odierna e sino al 31 dicembre 2018 e comunque fino alla completa conclusione del Piano di Lavoro.

Data _____

I SOTTOSCRITTORI

Soggetti sottoscrittori

Firme

1

.

2

.

3

.

4

.

5

.

6

.

7

.

8

.

9

.

1

0

.

1

1

.

1

2

.

1

3

.

1

4

.

1

5

.

1

6

.

1
7
.
